



FOLLOW THE MONEY LORETTA NAPOLEONI



Oslo la verde mette le auto nella lista nera

Tra le capitali più verdi c'è Oslo, che ha da poco eliminato 700 parcheggi, vietato le automobili in centro, trasformato molte strade in zone pedonali e aumentato i pedaggi per chi vuole entrare con le quattro ruote in città. Ormai nei due chilometri quadrati del centro, dove risiedono circa 5.500 persone e ogni giorno 120 mila vi lavorano, gli unici veicoli che si incrociano sono i taxi, le autoambulanze e i pulmini che fanno servizio per gli handicappati. Misure drastiche, dunque, che però non equivalgono al divieto assoluto di circolazione inizialmente proposto dalla giunta. Ma ci si arriverà. Il Comune conta infatti di eliminare entro il 2020 tutte le auto private. Felicissimi sono i ciclisti che quest'estate si sono impadroniti della città.

Preoccupati sono invece gli automobilisti che usano l'auto per andare in ufficio: secondo loro con il costo minimo di un biglietto dell'autobus, pari a 6 euro, usare i mezzi pubblici sarà più costoso che saltare in auto ogni mattina. Senza parlare delle attese alle fermate in pieno inverno, con temperature polari. Per ora, durante un'estate eccezionalmente calda, le vecchie strade sono state invase dai tavoli dei ristoranti e dei caffè, tutti muniti di pesanti coperte di pelliccia per chi ha voglia di mangiare al fresco anche nei mesi meno caldi. Designata Capitale verde europea dalla Commissione europea per il 2019, Oslo spera che il drastico contenimento della circolazione purifichi la sua aria (entro il 2030 si vorrebbe eliminare il 95 per cento delle emissioni di diossido di carbonio) e incoraggi più attività culturali. Un progetto ambizioso che sta attirando l'interesse di altre capitali europee come Parigi, Madrid, Bruxelles e Helsinki.

